

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani



Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

# DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XII° numero 105

♁ ♀ Novembre 2007

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.com> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

## ALL'INTERNO

**3** *Filosofia*  
Provocazione - 5  
G. Palermo

**4** *Corpo Cuore Mente*  
Medicina del Signore  
di Mario Rizzi

**6/7** *Gli Autori*  
Il Cibo Carne  
di Elsa Glover

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia per la  
Nuova Era

**10/11** *Manifesti*  
Le Nozze Chimiche  
- 8

**12** *Le Conferenze*  
Le Case Astrologiche  
Derivate- Fine

**13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
e lo Scorpione

**15** *dalla Cronaca*  
C'è Guru e Guru  
Chimera

**F** sempre più difficile orientarsi in mezzo al frastuono della vita moderna, come recitava un famoso messaggio pubblicitario. Non può certamente bastare un amaro per risolvere la situazione. Chi si trova sulla via dell'avanzamento spirituale – come tutti in realtà siamo, anche se non tutti consapevolmente – si aspetta forse inizialmente di esserne favorito nel districarsi in mezzo al frastuono che lo circonda, per ritrovarsi magari più tardi più confuso di prima. Gli esercizi di retrospezione e di concentrazione diventano essenziali in tale evenienza. Eppure all'interno degli Insegnamenti vi deve essere un cuore, un nocciolo che ci permetta di orientarci più facilmente, una mappa, un ago della bussola che ci faciliti l'attraversamento della via.

Possiamo individuare tre aspetti negli Insegnamenti Rosacrociani, tenendo sempre presenti i quali siamo in grado di ricavarne indicazioni utili davanti a tutte le situazioni critiche; tre aspetti che potremmo definire il corpo, l'anima e lo spirito dell'avvenimento che ci sta di fronte.

Il "corpo" è l'autonomia, l'indipendenza e l'autodeterminazione. Ognuno di noi è fondamentalmente un Ego, uno Spirito incarnato, e qualsiasi stimolo che viene dall'esterno deve, per rispetto alla nostra dimensione eterna che è quella reale, essere passata al vaglio dello Spirito instaurando quel foro interiore che Max Heindel consigliava a tutti di istituire e che ripetiamo nei Precetti dello Studente. Il *discernimento* è l'esercizio che dobbiamo imparare ed affinare per riuscire ad utilizzare al meglio questa sacra prerogativa. Sacra perché è dote dello Spirito: il libero arbitrio, del cui uso dovremo rispondere.

L'"anima" è la legge di analogia, che recita "come è in alto, così è in basso". Le leggi che reggono l'universo macrocosmico non possono essere diverse da quelle che reggono il microcosmo, perciò l'*osservazione* è l'esercizio che mettendoci in relazione con i cicli della natura e con l'universo ci suggerisce anche quale è la via migliore nella vita di tutti i giorni. L'Astrologia è la scienza che sa mettere in evidenza questa relazione, e questo è il suo uso dal punto di vista spirituale: applicare la legge divina alla vita quotidiana.

Lo "spirito" è la visione di tutto quanto ci circonda in chiave evolutiva. Nulla è statico, tutto si evolve; guardare a qualsiasi fenomeno, ente o evento come fosse inamovibile e non soggetto a mutamento nel tempo, equivale ad ottenere una visione distorta ed errata di esso. La sua vera dimensione è sempre reperibile se la inseriamo in un processo di trasformazione evolutiva. Tutto avanza verso la perfezione e l'elevazione: coltivare la *devozione* è quindi l'atteggiamento migliore per saper cogliere questo aspetto della realtà.

Ecco i tre aghi della nostra bussola e gli esercizi da mantenere presenti in noi, per ricevere davvero aiuto dagli Insegnamenti nella via che stiamo attraversando.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**Le diverse feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto?**

**L**e feste cristiane dell'anno hanno un significato occulto molto profondo.

Dal punto di vista materiale, i pianeti non sono che delle numerose masse di materia che continuano la rotta nella loro orbita, obbedendo a delle leggi cosiddette cieche; ma per l'occultista sono dei grandi Spiriti che si muovono nello spazio, come noi ci muoviamo nel mondo.

Quando si vede un uomo gesticolare gli si attribuisce una certa importanza. Se scuote la testa, notiamo un segno di diniego; se la inchina, un segno di affermazione. Se fa segno ad una persona, con il palmo della mano rivolto verso l'interno, è chiaro che lo invita a venire verso di lui; se il palmo della mano è verso l'esterno, gli fa segno di allontanarsi. Nel caso dell'Universo, non si pensa generalmente che vi sia un senso qualsiasi nelle posizioni mutevoli dei pianeti, ma per coloro che conoscono tutti i fenomeni celesti hanno un grande significato: corrispondono all'agire di un uomo. "Krishna" significa "unto", e chiunque avesse avuto, nei tempi antichi, una missione speciale da compiere, era unto. Quando d'inverno il Sole è al disopra dell'equatore, al nadir della sua corsa, le tendenze spirituali sono le più forti dell'annata sulla Terra. Per il nostro benessere materiale è necessario che il Sole ritorni all'emisfero boreale; a Natale, festa della Natività del Salvatore, il Sole comincia la sua corsa verso Nord, per preservarci dalla fame e dal freddo ai quali saremmo esposti se rimanesse sempre al nadir.

Proseguendo la sua corsa verso l'equatore, il Sole attraversa il segno dell'Acquario – il Portatore d'Acqua. In quel momento la Terra è inondata di



pioggia, simbolo del battesimo del Salvatore. Nel mese di marzo il Sole passa lungo il segno dei Pesci. Le provviste dell'anno precedente sono state consumate e le risorse alimentari scarseggiano; abbiamo perciò il lungo digiuno della Quaresima in cui i pesci sostituiscono la carne – simbolo di questa fase del viaggio solare. In seguito viene Pasqua, momento in cui il Sole attraversa l'equatore. Questo incrocio della strada seguita dal Sole con la linea dell'equatore ha per simbolo la crocifissione di Gesù Cristo. Il Sole passa allora nel segno

dell'Ariete, e diventa "l'Agnello di Dio" dato per la salvezza del mondo, nel tempo in cui le piante cominciano a germogliare. Affinché questo sacrificio sia un benessere per l'uomo, il Sole deve elevarsi nel Cielo, dove i suoi raggi avranno il potere di maturare l'uva in giugno nel solstizio d'estate, festa commemorante l'Ascensione del Salvatore fino al Trono del Padre.

Il Sole vi rimane tre giorni e la promessa che "da lì ritornerà" si trova realizzata quando il Sole inizia la sua marcia verso il Nodo occidentale e attraversa il segno del Leone (si celebra allora la festa della Natività della Vergine che sembra, per così dire, nascere dal Sole).

La festa ebraica dei Tabernacoli avviene nell'epoca in cui il Sole attraversa l'equatore, al suo passaggio nei mesi invernali. Questa festa è accompagnata dall'ammasso del grano e dal raccolto dell'uva, dono del Dio solare ai suoi adoratori.

In tal caso tutte le feste dell'anno si riferiscono al movimento degli astri nello spazio.

*Max Heindel*





# Provocazione: reattività o crescita spirituale

di Giovanni Palermo



*I familiari provocano, i fratelli provocano, il mondo provoca, a volte, tutto ci provoca, ci soppesa, ci saggia, per fortuna, anche se nostro malgrado, ...noi siamo "de cocchio!"*

## LA PROVOCAZIONE - 5

"

Il mondo che noi vediamo riflette la nostra propria struttura di riferimento interna – le idee dominanti, i desideri e le emozioni che si trovano nella nostra mente [nella nostra mente perché sono ricordi del passato].

La proiezione fa la percezione. Prima guardiamo dentro, decidiamo il tipo di mondo che vogliamo vedere e poi proiettiamo questo mondo all'esterno, facendo diventare questa proiezione la verità, come noi la vediamo.

... Il mondo che vediamo è ciò che noi gli abbiamo dato, niente di più. Ma... neanche niente di meno... Come un uomo pensa così percepisce.

Quindi non pensiamo di cambiare il mondo, ma scegliamo di cambiare la nostra mente riguardo al mondo.

Il mondo della percezione, tuttavia, nasce dalla credenza negli opposti... Ciò che la percezione vede e sente sembra essere reale perché permette di portare alla consapevolezza solo ciò che è conforme ai desideri di chi percepisce.

Ciò porta ad un mondo di illusioni, un mondo che ha bisogno di costanti difese, proprio perché non è reale.

Quando sei intrappolato nel mondo della percezione, sei intrappolato in un sogno, non puoi sfuggirti senza aiuto, poiché ogni cosa che i tuoi sensi ti mostrano testimonia semplicemente la realtà del sogno... la funzione della voce interiore, lo Spirito Santo, è l'aiuto che ci dà Dio."

[UCIM<sup>1</sup>]

Se un problema nasce con un tipo di mente, non cambierà finché si pensa in quel modo.

"Che cosa dunque dobbiamo fare?" – è un libro del 1885 di Lev Nikolaievic Tolstoj (1820-1910), in cui dice come effettuare la "non resistenza al

male": "come non si può spegnere un fuoco con un altro fuoco e non si può asciugare acqua con altra acqua, così non si può combattere il male con altro male. Due energie dello stesso segno si sommano e non si sottraggono; se alla violenza aggiungo altra violenza, la violenza aumenta. Devo fare un mutamento di energia, vincere la violenza con un'energia di diverso segno: l'amore e la verità."

È anche il principio della non violenza del Mahatma Gandhi (1869-1948).

Conoscete la prova pitagorica?

"Ascoltate le critiche più pesanti **senza reagire.**"

**Senza reagire** significa senza reazione fisica, emotiva, mentale, cioè restando perfettamente a nostro agio, senza turbamento interiore, senza batter ciglio, imperturbabili.

Ci arrendiamo all'attacco e, contemporaneamente, ci arrendiamo allo Spirito, affinché la luce dissipi naturalmente e senza sforzo, le tenebre, e noi... ci limitiamo solo ad **osservare** ciò che accade fuori e dentro di noi e cerchiamo di **comprendere** dove siamo andati a finire e la lezione che abbiamo di fronte.

**Che la provocazione non è assoluta**, lo sappiamo. Essa è diversa per ogni persona che la riceve. La medesima provocazione per un individuo può essere indifferente, per un altro fatale. Anche l'intensità della reazione è relativa e dipende dalla sensibilizzazione personale in base alla propria storia. Uno stesso gesto è un segno di amicizia per una persona, e accende tanta rabbia da far schizzare fuori di sé un'altra.

Un po' come gli allergeni: l'effetto nullo o più o meno marcato dipendono dalla singola persona, dal livello della propria soglia reattiva. *Continua*

<sup>1</sup> "Un Corso in Miracoli."



# Come ci si Ammalata, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



## 21. LA MEDICINA DEL SIGNORE - I

Medico e Medicina è il Signore

*Leggere a piena voce tre volte al giorno affinché la Fede si radichi in voi. Poi la dose di mantenimento: una volta al giorno. Se le circostanze peggiorano, raddoppiare la dose. Questa medicina non ha effetti collaterali.*

**G**esù è il Signore della mia vita. malattie, infezioni e altro, su di me non hanno potenza, poiché è stato perdonato il mio peccato. Io sono senza colpa: morto al peccato, vivo nella riconciliazione. (Col. 1-20).

Sono libero dalla condanna: perdono gli altri come Gesù perdonò a me, perché l'Amore di Dio ha riempito il mio cuore con lo Spirito Santo. (Mat 6-12 Rom 5-5).

Gesù nel suo Corpo, portò i nostri peccati sulla Croce. Perciò sono morto al peccato e vivo in Dio. Attraverso la Sua sofferenza siamo stati risanati. (Piet 1a/2-24 Rom 6-11 Cor2a/5-21).

Gesù si caricò delle mie sofferenze e del mio dolore: è Dio che mandò la Sua Parola e mi guarì! (Sal 107-20).

Padre: Grazie alla Tua Parola, io sono vincitore. Ho vinto il mondo, la carne e il demonio con il Sangue dell'Agnello e la parola della mia testimonianza. (Giov 1a, 4,4 Apoc 12-11).

Signore: Tu mi hai dato una vita abbondante. Ho ricevuto questa vita attraverso la Tua Parola. Essa scorre in ogni organo del mio corpo, portando guarigione e salute. (Giov 10, 10/6,63).

Padre Celeste: io ascolto la Tua Parola, apro le orecchie al Tuo dire e attento ad esso, non lo perdo di vista, lo custodisco nel cuore, poiché è vita e salute per tutta la mia persona. (Prov 20,22).

Come il Signore fu con Mosè, così Egli è con me. I miei occhi non sono spenti e le mie forze non sono indebolite. Benedetti sono i miei occhi perché vedono e le mie orecchie perché sentono. (Deut. 4, 3-7).

Nessun male mi accadrà, nessuna piaga mi raggiungerà, perché Tu mi hai affidato ai Tuoi Angeli. Essi mi raggiungeranno. Nella mia vita sarà salute e guarigione. (Sal 91, 10-11 Prov 12 v.28).

Gesù tolse le mie infermità e si caricò delle mie malattie. Perciò proibisco alle malattie di dominare il mio corpo. La Vita di Dio scorre in me portando guarigione in ogni fibra del mio organismo. (Mat 8,17 Giov 6,63).

Io sono stato redento dalla maledizione. (Gal 3, v.13).

Cristo ci ha riscattato dalla maledizione della Legge, diventando Egli stesso maledizione per noi, come sta scritto: "Maledetto chi pende dal legno, perché in Gesù Cristo la benedizione di Abramo passasse ai Gentili e noi ricevessimo la promessa dello Spirito mediante la Fede. Tutto questo scorre nel mio sangue e fluisce in ogni cellula del mio organismo, portandoti vita e salute. (Marco 11, v.23 Lc 17 v.6).

Sia benedetto Dio Padre del Signore nostro Gesù Cristo; nella Sua grande misericordia Egli ci ha rigenerati, mediante la resurrezione di Gesù dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce (I Pietro, 2-24). È realtà nella mia carne, restaura ogni cellula nel mio corpo.

Io presento il mio corpo al Signore perché esso è il tempio del Dio Vivente. Dio abita in me e la Sua Vita pervade il mio Spirito, la mia anima e il mio corpo: ed esso è risanato dalla Pienezza di Dio. (Rom 12-1 II Giov 14, v.20).

Il mio corpo è tempio dello Spirito Santo. Io comando al mio corpo di produrre le sostanze chimiche giuste. Il mio corpo è in perfetto equilibrio chimico. Il pancreas secerne la propria quantità di insulina per la salute e la vita. (I Cor 6-19).

*Nel prossimo numero, le "ricette" per alcune malattie.*



## GUIDA ALLO STUDIO DELLA COSMOGONIA

Serie di domande e risposte seguendo il testo fondamentale degli Insegnamenti Rosacroci  
di Elsa Glover

## Capitolo I – IL MONDO DEL DESIDERIO – 3

**D.** Che cos'altro è necessario per giungere ad una corretta comprensione del Mondo del Desiderio?

**R.** È necessario rendersi conto che è il mondo dei sentimenti, dei desideri e delle emozioni.

**D.** Quali forze dominano i sentimenti, i desideri e le emozioni?

**R.** L'Attrazione e la Repulsione.

**D.** Queste forze agiscono allo stesso modo in tutte le Regioni del Mondo del Desiderio?

**R.** La loro azione nelle tre regioni inferiori è diversa da quella delle tre regioni superiori.

**D.** Come viene chiamata la regione centrale?

**R.** Terreno neutro, o la Regione del Sentimento.

**D.** Che cosa si effettua in questa regione?

**R.** Pende la bilancia in favore dell'interesse o dell'indifferenza verso un oggetto, relegando così l'oggetto o l'idea nelle tre regioni superiori o nelle tre inferiori del Mondo del Desiderio, oppure lo espellono totalmente.

**D.** Dove la forza di Attrazione regna da sola?

**R.** Nella rarefatta e sottile sostanza delle tre regioni superiori del Mondo del Desiderio.

**D.** Essa è anche presente in ciascuna delle altre regioni del Mondo del Desiderio?

**R.** Essa è presente in certa misura anche nella più densa materia delle tre regioni inferiori.

**D.** Che lavoro effettua in queste tre regioni inferiori?

**R.** Essa lavora contrastando la forza di Repulsione, che è lì predominante.

**D.** Che cosa accadrebbe se non fosse presente questa forza controbilanciante?

**R.** La forza di Repulsione distruggerebbe e disintegrerebbe ben presto ogni forma che entrasse in queste tre regioni inferiori.



**D.** Dove è più forte la forza di Repulsione?

**R.** Nella regione più densa, o più bassa, dove essa distrugge e straccia le forme in un modo terribile a vedersi.

**D.** La forza di Repulsione è una forza vandalica?

**R.** No, niente è vandalico in natura. Tutto quanto appare come tale sta solo lavorando per il bene.

**D.** Che cosa si può dire riguardo alle forme della regione più bassa del Mondo del Desiderio?

**R.** Le forme presenti in questa regione sono delle creature demoniache costruite dalle passioni più volgari dell'uomo e degli animali.

**D.** Qual è la tendenza di ogni forma nel Mondo del Desiderio?

**R.** Quella di attrarre verso di sé ciò che è della sua stessa natura e così di svilupparsi.

**D.** Se predominasse l'Attrazione nelle regioni inferiori, quale sarebbe il risultato?

**R.** Il male crescerebbe come una pianta infestante. Vi sarebbe anarchia anziché ordine nel cosmo.

**D.** Come viene evitata questa tendenza?

**R.** Con il potere preponderante della forza di Repulsione.

**D.** Quando la forma di un desiderio grossolano è stata attratta da un'altra forma della stessa natura, che risultato ne viene?

**R.** Vi è disarmonia nelle loro vibrazioni, perciò una ha un effetto disintegrante sull'altra. Esse agiscono con distruttività reciproca e in questo modo il male del mondo è mantenuto dentro confini accettabili.

**D.** Che cosa si dice in relazione ad una bugia nel Mondo del Desiderio?

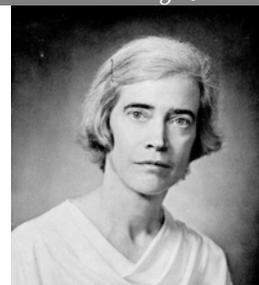
**R.** "Una bugia è sia un omicidio che un suicidio nel Mondo del Desiderio".

*Continua*



# Scienza & Religione

*Una serie di articoli di Elsa Glover*



## 12. IL CIBO CARNEO

La scienza materiale ha osservato che le persone che consumano la carne hanno i rischi maggiori di sviluppare arterio-sclerosi, problemi alle coronarie cardiache, infarto, problemi diverticolari, cancro al colon e al seno.

La carne contiene livelli elevati di colesterolo e di grasso. Se una persona ha troppo colesterolo e grasso nel proprio sangue, i depositi di grasso tendono a depositarsi nelle arterie, restringendole e creando difficoltà al flusso sanguigno. Se un grumo di sangue entra in un'arteria ostruita che conduce al cervello o al cuore può causare un attacco cardiaco o un infarto.

La carne contiene poche fibre. Le fibre, quando raggiungono l'intestino crasso, apportano acqua nel tratto intestinale in modo che quanto vi è contenuto non diventi troppo duro. Le fibre aiutano la stimolazione della peristalsi nell'intestino, che agevolano il movimento del contenuto. Quando il contenuto degli intestini si muove rapidamente, diminuisce il pericolo di problemi diverticolari (nelle cui tasche sulle pareti intestinali si raccolgono materia e batteri) e di appendiciti. Quando il contenuto degli intestini non rimane troppo a lungo, vi è meno occasione per i batteri di produrre carcinomi e quindi minor rischio di cancro al colon.

La carne tende a sviluppare più batteri anaerobici carcinogeni negli intestini, mentre una dieta vegetariana produce più batteri aerobici, non carcinogeni.

In tutti i corpi animali, il sangue venoso è pieno di anidride carbonica e altri prodotti nocivi che si dirigono ai reni o ai pori della pelle per esserne espulsi, come l'urina o il sudore. Queste sostanze nauseanti si trovano in ogni parte della carne, e quando mangiamo un cibo simile riempiamo il nostro corpo di veleni tossici. La carne contiene urea e acido urico, che tende a produrre gotta o artrite. Al giorno d'oggi, molti allevatori nutrono con ormoni, tranquillizzanti e antibiotici il loro bestiame. DES (diethylstilbestrolo), l'ormone estrogeno sintetico usato per ingrassare gli animali, è stato isolato come carcinogeno.

Molti pesci che arrivano al mercato sono stati allevati in acqua inquinata da scarti industriali, piombo e mercurio.

È stato anche osservato dagli scienziati materialisti che le persone che mangiano principalmente proteine animali (carne, uova, latte) non riescono a mantenere esercizi fisici vigorosi per un tempo tanto lungo quanto coloro che hanno una dieta complesso-carboidrata (pane, patate, cereali).

I chiaroveggenti osservano che le cellule vegetali e dei corpi animali trasportano con sé dei componenti invisibili non rintracciabili dagli scienziati materiali. Le cellule vegetali sono permeate di etere il quale, se ingerito, energizza il corpo vitale dell'uomo. Le cellule dei corpi animali contengono poco etere perché il loro corpo vitale lascia il corpo denso al momento dell'uccisione. Le cellule dei corpi animali durante la vita lavoravano ed erano interpenetrati con il corpo individuale del desiderio dell'animale, e sono permeati dalle loro passioni e desideri. Quando ingerisce la carne animale, questa tende a stimolare le passioni animali (ferocia, bassa furbizia e depravazione) nell'uomo. Le cellule animali sono più individualizzate delle cellule vegetali, per cui è necessaria più energia per sopraffarle e renderle obbedienti alla Volontà di chi le usa come cibo.

Il chiaroveggente osserva anche che gli animali sono esseri evolventi che si incarnano allo scopo di ottenere esperienza. Quando gli uomini ne abbreviano la vita, ne ostacolano l'evoluzione. Nonostante anche i vegetali siano esseri evolventi, quando il frutto è maturo ha raggiunto il suo scopo, che è quello di agire come un grembo per il seme. Se non viene mangiato, putrefa e finisce nei rifiuti. Ogni uovo o seme di per sé, è privo di vita. Se gli vengono date le condizioni adatte di incubazione o di suolo, la vita entra in esso, cogliendo l'opportunità così fornita di produrre un corpo denso. Se l'uovo o il seme viene cotto, macinato o posto in condizioni utili alla vita, l'opportunità è persa, ma questo è tutto.

I chiaroveggenti notano anche che attraverso l'evoluzione tutti gli uomini sono destinati a svi-

luppate poteri di chiaroveggenza e spirituali che li renderanno capaci di vedere le cose dello spirito e di pronunciare la parola creatrice. Ma prima che essi possano prendere confidenza con questi poteri devono diventare mansueti come colombe, altrimenti potranno mutare i loro poteri in scopi tanto egoistici e distruttivi da diventare una minaccia inconcepibile per gli altri.

Quando si decide di smettere di mangiare carne, si deve riordinare la dieta in modo che essa ottenga le necessarie proteine da altre fonti. Latte scremato e prodotti del latte, legumi, noci, semi e cereali interi sono buone fonti di proteine. Molti frutti e verdure contengono delle proteine.

Le proteine sono composte di aminoacidi. Nella digestione le proteine sono scisse nei loro componenti aminoacidi, che vengono poi ancora sintetiz-

zati in nuove proteine che il corpo possa utilizzare. Vi sono otto aminoacidi essenziali per gli adulti (dieci per i bambini). Sono essenziali perché il corpo umano non può sintetizzarli in quantità sufficiente per soddisfare il proprio bisogno.

Tutte e otto devono essere ricevute nello stomaco entro circa quattro ore una dall'altra in una data quantità relativa, per essere utilizzata dal corpo efficacemente. Se un aminoacido è presente in una quantità inferiore a quella ideale, diminuirà l'utilizzazione di tutte le altre. Tutti gli alimenti elencati nello schema che segue contengono tutti e otto gli aminoacidi ad un livello almeno del 40 per cento dell'ideale, così che uno possa sopperire le necessità proteiche del corpo con almeno il 40 per cento di efficacia. Gli aminoacidi che sono elencati come deficitari si trovano fra il 40 e il 60 per cento dell'ideale.

<i>Alimento:</i>	<i>Aminoacidi deficitari:</i>
Latte, uova, anacardi, spinaci	Nessun aminoacido deficitario
Germe di grano	Triptofano
Funghi, crusca di grano	Isoleucina
Semi di girasole, miglio	Lisina
Lievito di birra, fagioli di soia, cavolini di Bruxelles, cavolfiori, broccoli, piselli	Metionina
Fagioli bianchi, fagioli americani, lenticchie, piselli secchi	Triptofano, Metionina
Patate, senape e rape, asparagi, piselli dall'occhio nero	Isoleucina, Metionina
Arachidi	Isoleucina, lisina, Metionina, Treonina
Segale, mais	Triptofano, Isoleucina, Lisina

Se gli alimenti dello schema qui sopra che sono deficitari in qualche aminoacido vengono assunti con alimenti che ne sono provvisti, allora l'efficacia di questi alimenti nel fornire il bisogno di proteine del corpo sarà aumentata.

Il vegetariano deve anche fare uno sforzo particolare per ottenere sufficiente vitamina B12, poiché essa non è presente in misura apprezzabile nei vegetali. Le uova, il latte e il lievito di birra contengono vitamina B12.

#### Riferimenti:

-Lappe, Frances M. *Diet for a Small Planet*. - 1975

*Io sono la voce di coloro che non possono parlare  
Attraverso me i muti parleranno  
Finché l'orecchio sordo del mondo  
Arrivi a sentire  
Il pianto che il debole non può esprimere.  
La stessa forza ha modellato il passero  
Tanto l'uomo quanto il re.*

*Il Dio del Tutto ha dato una scintilla d'anima  
A tutto ciò che porta pelo o piuma.  
E io sono il custode di mio fratello  
Voglio combattere al suo fianco  
E alzare la voce  
Per la bestia e per l'uccello  
Fino a quando il mondo li vedrà giustamente.  
Ella Wheeler Wilcox*



INTERPRETAZIONE BIBLICA  
per la NUOVA ERA

**ESODO, il Libro della Liberazione  
di Corinne Heline**

◇→ LIV ←◇

**XVIII Capitolo (continua)**

**I LA CITTADELLA DELLA MENTE MORTALE DIECI  
VOLTE ASSEDIATA**

***L'Ottava Piaga – La Piaga delle Locuste***

*Esodo 10:3-6*

*Mosè ed Aronne entrarono dal faraone e gli dissero: “Dice il Signore, il Dio degli Ebrei: Fino a quando rifiuterai di piegarti davanti a me? Lascia partire il mio popolo, perché mi possa servire. Se tu rifiuti di lasciar partire il mio popolo, ecco io manderò da domani le cavallette sul tuo territorio. Esse copriranno il paese, così da non potersi più vedere il suolo: divoreranno ciò che è rimasto, che vi è stato lasciato dalla grandine, e divoreranno ogni albero che germoglia nella vostra campagna. Riempiranno le tue case, le case di tutti i tuoi ministri e le case di tutti gli Egiziani, cosa che non videro i tuoi padri, né i padri dei tuoi padri, da quando furono su questo suolo fino ad oggi!”. Poi voltarono le spalle e uscirono dalla presenza del faraone.*



Quando fu minacciata questa piaga, i servitori (attributi dell'anima) del Faraone vennero alla consapevolezza che con l'Egitto (l'interesse materiale) distrutto, sarebbe stato forse più saggio lasciare che Israele (l'interesse spirituale) prenda la sua strada. Ma la liberazione finale non fu ancora data, anche se era vicina.

Le cavallette spogliarono l'Egitto. L'ultimo affare privato riguarda che lo stato nella via della vita spirituale venga distrutto. Fu una pulizia portata da un vento proveniente dall'est (direzione della luce). Per qualche tempo la terra ne fu oscurata, e quell'oscurità divenne più spessa quando il Faraone rifiutò nuovamente di dare ad Israele la sua libertà. Le cavallette si riferiscono ad una stretta, tenace presa nei desideri materiali che causa l'ispessimento dell'oscurità – cioè la luce dello spirito diviene ancora più velata dalle ombre della mente non rigenerata.

***La Nona Piaga – La Piaga dell'Oscurità***

*Esodo 10: 22-23*

*Mosè stese la mano verso il cielo; vennero dense tenebre su tutto il paese d'Egitto, per tre giorni. Non si vedevano più l'un l'altro e per tre giorni nessuno si poté muovere dal suo posto. Ma per tutti gli Israeliti vi era luce là dove abitavano.*

Era questa l'oscurità che precede l'alba. Dopo tre giorni essi risorsero.

L'aria (la mente) era piena di oscurità, ma “per tutti gli israeliti vi era luce là dove abitavano”; questo perché essi erano spiritualmente risvegliati e cercavano di lasciare l'Egitto (il materialismo) e diventare liberi dalle sue limitanti richieste. La mente mortale è, come ci dice Paolo, un potere delle tenebre fino a quando non viene trasformata e illuminata dallo spirito. La spiritualizzazione della mente segna l'inizio di una vita rigenerata.

Essa dischiude gli stadi nella vita di un aspirante man mano che egli emerge dalla piaga dell'oscurità umana in uno stato di illuminazione divina attraverso l'Iniziazione.

Dopo che l'oscurità fu caduta sul paese, il Faraone fu spinto ancora una volta a negoziare con Mosè per la liberazione del suo popolo. La prima volta che tentò di definire fu quando la settima piaga rischiò di colpirlo. Ci fu allora un tentativo di compromesso con le richieste dello spirito; considerò le richieste esatte da Mosè come troppo severe: richiedevano un sacrificio maggiore di quello che era pronto a fare.

Fu nuovamente così in questo caso. Avrebbe lasciato volentieri andare Israele, ma chiese che restassero le loro greggi e mandrie. A ciò Mosè rispose: “Anche il nostro bestiame partirà con noi; neppure un'unghia resterà qui”.

Lo spirito vuole l'uomo intero; non tollera alcun compromesso. L'uomo non può servire due maestri. La natura inferiore dev'essere innalzata completamente. “Neppure un'unghia resterà qui”. Con questo ultimatum, fu comandato a Mosè di partire, di non apparire più, “perché quando rivedrai la mia faccia”, minacciò il Faraone, “tu morirai”.

È questo l'ultimo disperato stallo della mente mortale contro l'ascendente dello spirito entro se stessa. Tenta di mantenere la supremazia; invano si sforzerà di bandire il sé superiore che si avvicina alla vittoria finale. Il Faraone (la mente mortale) fu così ostinato da mettere in moto reazioni ancora più dolorose. Esse erano fatte da lei stessa: la Legge non

conosce favoritismi, accordando a ciascuno secondo il suo pensiero ed azione. La piaga che cadde allora sull'Egitto, la decima ed ultima, fu quella più severa.

### ***La Decima Piaga – La Morte dei Primogeniti***

*Esodo 12: 29*

*A mezzanotte il Signore percosse ogni primogenito nel paese d'Egitto, dal primogenito del faraone che siede sul trono fino al primogenito del prigioniero nel carcere sotterraneo, e tutti i primogeniti del bestiame*

Di questa piaga, come delle prime tre, nessuna ferita venne agli Israeliti. “Contro nessuno dei figli di Israele”, disse il Signore (la Legge), “neppure un cane muoverà la sua lingua, contro uomini o bestie; che sappiano che il Signore fa differenza fra gli Egiziani ed Israele”.

I primogeniti erano in una posizione privilegiata e di potere; ad essi apparteneva l'eredità. L'uccisione dei primogeniti Egiziani perciò simbolizza l'uccisione del potere che teneva schiavo Israele. Essa segna la conquista sopra l'ultimo nemico della natura mortale che resiste allo spirito nella sua lotta per la libertà e il progresso. Una volta rimosso questo ostacolo, gli Israeliti erano pronti per il passo in avanti successivo, il gradino descritto nel manuale mistico dell'Esodo come la Pasqua.

*Esodo 12: 30-32, 35,36*

*Si alzò il faraone nella notte e con lui i suoi ministri e tutti gli Egiziani; un grande grido scoppiò in Egitto, perché non c'era casa dove non ci fosse un morto!*

*Il faraone convocò Mosè e Aronne nella notte e disse: “Alzatevi e abbandonate il mio popolo, voi e gli Israeliti! Andate a servire il Signore come avete detto. Prendete anche il vostro bestiame e le vostre greggi, come avete detto, e partite! Benedite anche me!”*

*Gli Israeliti seguirono l'ordine di Mosè e si fecero dare dagli Egiziani oggetti d'argento e d'oro e vesti. Il Signore fece sì che il popolo trovasse favore agli occhi degli Egiziani, i quali annuirono alle loro richieste. Così essi spogliarono gli Egiziani.*

Il Faraone si arrese ora a tutte le richieste di Mosè. La mente cedette allo spirito.

Gli Israeliti chiesero oro e argento agli Egiziani, e li ricevettero. Partendo portarono con sé i preziosi gioielli dei loro sorveglianti e i possedimenti più pregiati.

Questo episodio insegna la trasmutazione al posto della distruzione. Si può dire che i mali della mente richiedano la distruzione, ma non le forze attraverso cui questi mali sono possibili. Queste forze sono di una natura divina: sono essenziali al progresso dello spirito. Il meglio che gli Egiziani (la civiltà materiale) sotto il regno della mente concreta possono produrre viene richiesto dagli israeliti nel passaggio dall'oscurità alla luce. È ben detto che gli ornamenti degli Egiziani divennero le necessità degli Israeliti.

*Esodo: 12- 37,38*

*Gli Israeliti partirono da Ramses alla volta di Succot, in numero di seicentomila uomini capaci di camminare, senza contare i bambini. Inoltre una gran massa di gente promiscua partì con loro e insieme greggi e armenti in gran numero.*

Il viaggio iniziale intrapreso dagli Israeliti era nella direzione di una nuova vita. Questo è il significato simbolico del sei. In questo caso la partenza dalla vecchia vita fu presa con tale determinazione e proposito, a lungo lottata e chiarita dalle sofferenze a cui erano stati sottoposti e dai sacrifici che fecero per assicurarsela, che il normale potere del sei si innalzò fino al grado straordinario di 6-00-000.

Era una moltitudine promiscua che partiva; cioè non tutti avevano raggiunto lo stesso conseguimento, e neppure erano un popolo perfetto. Erano semplicemente sulla via, viaggiando nella giusta direzione. E il vagabondaggio attraverso il deserto è un prolungato resoconto del processo di affinamento, attraverso difficoltà e prove, che l'uomo intraprende mentre si prepara per entrare nella Terra Santa.

*Continua*



## LE NOZZE CHIMICHE - 8

Johann Valentin Andreae – anno 1459

## TERZO GIORNO (continuazione)

**P**oi la Vergine ordinò ad un paggio di chiamare tutte le guardie che quel giorno erano state fatte adunare presso la bilancia. Ad esse venne dato l'ordine di prendere i loro prigionieri e di condurli in fila ordinata, un prigioniero per ogni guardia, nel grande giardino. Mi meravigliai molto quando vidi che ogni guardia riconosceva subito il proprio prigioniero.

Coloro che il giorno prima erano stati i miei compagni, ebbero il permesso di andare nel giardino, liberi da ogni laccio, per assistere all'esecuzione. Appena tutti furono usciti, la Vergine scese dal suo seggio dicendoci che desiderava che ci sedessimo sui gradini del trono per andare ad assistere al giudizio. Noi assentimmo, abbandonammo tutto sulla tavola, all'infuori della coppa che la Vergine aveva dato in custodia al paggio, e adornati dei nostri paramenti fummo trasportati sul trono assieme alla Vergine. Infatti questo trono si muoveva da solo e mentre avanzavamo ci pareva di fluttuare dolcemente nell'aria, finché arrivati nel giardino non scendemmo tutti quanti.

Questo giardino non possedeva particolari bellezze. Mi colpì unicamente l'ordine in cui erano stati posti gli alberi. Vi era una bella fontana ornata di statue, d'iscrizioni meravigliose e anche di strani simboli di cui, se questa sarà la volontà di Dio, parlerò in un prossimo libro. In questo giardino era stata eretta un'impalcatura in legno intorno alla quale erano stati appesi dei bei drappi dipinti. Era formata da quattro piani. Il primo, il più sfarzoso, era ricoperto da una tenda di taffetà bianco ed era impossibile capire che cosa celasse. Il secondo piano era vuoto e senza alcuna copertura, mentre gli ultimi due erano ricoperti di taffetà rosso e blu.

Appena arrivammo presso l'impalcatura, la Vergine si inchinò profondamente sino a toccare il suolo, provocando la nostra emozione, perché comprendemmo subito che il Re e la Regina si trovavano nelle vicinanze. Dopo che ci fummo inchinati anche noi, la Vergine ci condusse su per una scala a chiocciola al piano superiore, dove essa occupò il posto più alto, mentre noi restammo nell'ordine in cui eravamo. Non intendo raccontare ora, a discapito della gente pettegola, quale fu, nei miei confronti, il comportamento dell'imperatore che avevo liberato.

Egli doveva ben rendersi conto di quale angoscia ed affanno avrebbe provato, se si fosse trovato assieme agli altri prigionieri in mezzo al ludibrio ed in attesa dell'esecuzione, invece di stare con noi nella dignità e nel decoro.

Nel frattempo apparve la giovane che mi aveva portato la lettera d'invito e che da allora non avevo più rivisto. Essa fece squillare la sua tromba e con voce potente declamò la sentenza:

“Sua Maestà il Re, mio graziosissimo signore, avrebbe desiderato di cuore che tutti coloro che sono qui riuniti fossero stati così virtuosi come lo richiedeva l'invito, in modo da poter celebrare la festa nuziale, che sarebbe stata onorata dalla loro presenza. Ma dato che Dio onnipotente ha voluto disporre altrimenti, Sua Maestà, anche se ciò non corrisponde al suo desiderio, ha decretato, conforme alle antiche ed illustri tradizioni di questo reame, che la sentenza venga eseguita. Tuttavia, affinché l'innata clemenza di Sua Maestà possa venir celebrata nel mondo intero, egli ha deciso, assieme ai consiglieri e ai rappresentanti di questo regno, di mitigare notevolmente la sentenza: ai signori e ai governanti sarà non solo fatta grazia della vita, ma verrà donata loro anche la libertà. Sua Maestà li prega anche con grazia e con gentile benevolenza di non essere in collera se non potranno assistere alla festa in suo onore e di meditare sul fatto che a loro è stato imposto da Dio onnipotente un fardello più pesante di quanto siano in grado di sopportare e che, comunque, quando Egli distribuisce i suoi doni, molti sono i suoi pensieri imperscrutabili.

E così se essi verranno espulsi dal nostro Ordine, il loro nome non ne sarà danneggiato perché non è dato a tutti portare tutto a compimento. Tuttavia l'inganno perpetrato su di loro da malvagi adulatori non rimarrà impunito. Sua Maestà ha deciso di far pubblicare fra breve un catalogo degli eretici o un indice di tutti i divieti, così che in futuro sia possibile giudicare con maggior saggezza ciò che è male e ciò che è bene. Sua Maestà desidera controllare le vostre biblioteche e tutti gli scritti menzogneri verranno bruciati. Sua Maestà desidera che vi poniate cortesemente al suo servizio. In futuro ciascuno di voi dovrà governare il proprio regno in modo da porre rimedio ad ogni malvagità ed impurità. Inoltre, d'ora in poi, siete tutti ammoniti di non presentarvi mai più in questo castello in

modo così sconsiderato, perché in tal caso la scusa di essere stati ingannati non potrà più essere accettata e vi meritereste unicamente il disprezzo e lo scherno di tutti. Infine, se i governatori di questo paese esigessero qualcosa da voi, Sua Maestà spera che nessuno di voi si lamenterà di pagare il proprio pegno o con una catena o con altri ornamenti. Adesso potrete prendere commiato da noi e tornare alle vostre case assieme ad una nostra scorta.

Sua Maestà avrebbe preferito che coloro che non hanno potuto resistere al primo, al terzo e al quarto peso non venissero rilasciati, ma affinché anch'essi potessero accorgersi della sua indulgenza, abbiamo l'ordine di farli denudare e di mandarli via senza altre punizioni. Chi è invece risultato più leggero del secondo e del quinto, oltre ad essere denudato verrà segnato con due o più marchi, a seconda del peso dimostrato. Coloro che non hanno superato la prova del sesto e del settimo peso verranno trattati con maggiore clemenza. E così ognuno riceve il castigo meritato.

Così coloro che ieri hanno volontariamente rinunciato alla prova saranno lasciati liberi di andarsene senza alcuna punizione. Infine i truffatori, cioè coloro che non avevano resistito a nessuno dei pesi, dovranno essere puniti con la tortura e con la morte per mezzo della spada, della corda, dell'acqua o del bastone, affinché tale esempio possa servire da monito agli altri.”

A questo punto la Vergine spezzò in due il suo bastone, in segno di condanna. La giovane che aveva letto il verdetto fece subito squillare la sua tromba e si avvicinò poi, con grande rispetto, alle persone nascoste sotto la tenda bianca dell'impalcatura. Qui non posso omettere di fare al lettore qualche accenno riguardo al numero dei prigionieri. Erano 7 quelli che avevano resistito ad un peso, 21 resistettero a due pesi, 35 a tre pesi, 35 a quattro pesi, 21 a cinque pesi e 7 a sei pesi. Una persona sola era riuscita ad arrivare fino al settimo peso, ma non voglio tenerlo in conto perché era colui che avevo liberato. Molti avevano fallito completamente la prova, mentre solo pochi avevano resistito a tutti i pesi.

Potei contare accuratamente tutti i prigionieri che erano in piedi di fronte a noi e così annotai ogni cosa sulla mia tavoletta. C'è da stupirsi che di tutti quelli che erano stati pesati nessuno fosse risultato uguale ad un altro. Infatti, benché 35 persone avessero resistito ai tre pesi, una aveva resistito al primo, al secondo e al terzo peso, un'altra invece al terzo, al quarto e al quinto, mentre un terzo aveva resistito al quinto, sesto e settimo peso per

cui, con mio grande stupore, tra 126 persone che avevano sostenuto la prova, nessuna era risultata uguale all'altra. Mi piacerebbe poter menzionare ciascuno assieme al rispettivo peso sostenuto, ma per adesso mi è stato proibito di farlo. Spero che in futuro tutto quanto potrà essere svelato assieme al suo significato.

Dopo la lettura della sentenza, i signori, quelli che erano stati giudicati per primi, furono molto soddisfatti, perché di fronte a tanta severità non si aspettavano un verdetto così mite. Per questo motivo, essi donarono in pegno molte più cose di quante ne venissero loro richieste: dettero via collane, gioielli, oro, denaro ed altre cose ancora e infine si congedarono con rispetto. Sebbene i servi avessero ricevuto il divieto di schernirli mentre si allontanavano, pure alcuni di loro non riuscirono a reprimere le risa mentre quei signori si allontanavano. Infatti era piuttosto divertente osservare quanta fretta avessero e come fuggissero via senza nemmeno voltarsi indietro. Alcuni dei nobili signori chiesero che fosse fatta loro pervenire la lista degli eretici annunciata dal re; dissero anche che, per quanto riguardava i loro libri, avrebbero agito secondo il volere di Sua Maestà. Infine, quando giunsero la portale, venne data loro la bevanda dell'oblio, in modo che dimenticassero tutto quello che era accaduto.

Poi partirono anche quelli che avevano rinunciato volontariamente alla prova. Essi vennero lasciati liberi in merito alla loro onestà. Tuttavia, riceverono l'ordine di non ripresentarsi mai più in stato di peccato. E dato che sia loro che alcuni altri erano più avanti sulla via della conoscenza, avrebbero potuto tornare in futuro in veste di invitati.

Intanto gli altri venivano già svestiti e puniti a seconda della gravità delle colpe commesse. Alcuni furono solamente spogliati e scacciati senza subire maltrattamenti. Altri furono allontanati al suono di campanelli e sonagli. Altri ancora vennero frustati. Insomma le punizioni erano talmente varie che non mi è possibile enumerarle tutte. Alla fine venne il turno dell'ultimo gruppo. La loro esecuzione durò più a lungo. Infatti, prima che una parte di loro venisse impiccata, un'altra parte decapitata, un'altra ancora fatta annegare o giustiziata in vari modi, trascorse parecchio tempo. Durante l'esecuzione di queste sentenze mi salirono le lacrime agli occhi, non tanto per pietà perché erano castighi che si erano meritati a causa della loro empietà, quanto a causa della cecità umana che ci trascina sempre a voler ottenere proprio ciò che ci è stato proibito fin dai tempi della caduta di Adamo.

*Continua*

## LE CASE ASTROLOGICHE DERIVATE - 12

di Primo Contro

**P**er terminare, facciamo un esempio di applicazione pratica di quanto abbiamo letto. Ricalcando gli esempi fatti in precedenza, immaginiamo una carta natale con le seguenti posizioni planetarie, e chiediamoci di conoscere dei dettagli sulla condizione economica della sposa. Come è già stato spiegato, dobbiamo esaminare l'8<sup>a</sup> Casa, essendo questa la 2<sup>o</sup> (le finanze) a partire dalla 7<sup>a</sup> (il coniuge).

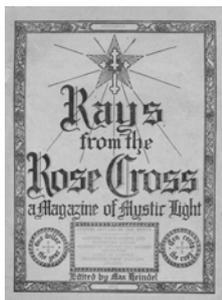
In 8<sup>a</sup> Casa non vi sono pianeti. Guardiamo allora il Segno zodiacale che è situato sulla sua cuspidi, e vediamo che c'è il Segno dei Gemelli. Esaminiamo quindi la posizione di Mercurio nel tema natale del soggetto. Lo troviamo in 3<sup>a</sup> Casa, in Capricorno, e in trigono con Nettuno. Da tutto questo possiamo dedurre una posizione economica sostanzialmente buona, derivante da una buona posizione sociale, probabilmente collegata a studi, ricerche o al commercio di liquidi, o qualcosa attinente all'alimentazione o ai farmaci.

Vogliamo ora sapere qualcosa sui fratelli della sposa? Andremo allora ad esaminare la 9<sup>a</sup> Casa, essendo questa la 3<sup>a</sup> (i fratelli e le sorelle) a partire dalla 7<sup>a</sup> (il coniuge). In 9<sup>a</sup> Casa troviamo il pianeta Plutone, nel Segno del Cancro e in trigono con Marte e Saturno, entrambi situati in 5<sup>a</sup> Casa. Questo indicherebbe che la sposa ha dei fratelli (forse anche delle sorelle) dotati di grande energia e forza d'animo, attivi e costruttivi, probabilmente inseriti nel mondo dell'istruzione, dell'educazione o dei bambini. Ma la 5<sup>a</sup> Casa è la 9<sup>a</sup> a partire dalla 9<sup>a</sup>, e non si esclude che queste persone siano all'estero, o che abbiano qualche rapporto con paesi o persone straniere.

Il terzo esempio che avevamo visto prima riguardava la salute della moglie del soggetto. Andiamo ad esaminare, allora, la 12<sup>a</sup> Casa di questo tema natale, poiché questa Casa è la 6<sup>a</sup> (la salute e le malattie) a partire dalla 7<sup>a</sup> (il coniuge). Nella 12<sup>a</sup> Casa non troviamo pianeti, ma vediamo il Segno della Bilancia sulla sua cuspidi. La Bilancia governa i reni, per cui possiamo ipotizzare che la moglie di questo soggetto potrebbe avere dei disturbi ai reni o alla regione lombare della colonna vertebrale. In più, Venere, che governa la Bilancia, la troviamo in 3<sup>a</sup> Casa, in Acquario, congiunta al Sole e a Giove, ma in quadratura con Urano all'Ascendente. Diciamo, quindi, che se qualcosa si dovesse verificare alle zone anatomiche citate, potrebbe essere qualcosa di improvviso, di inaspettato o di inusuale, ma il Sole e Giove potranno fornire una discreta protezione affinché entrambi i problemi possano risolversi nel modo migliore.

Sperando di essere stato sufficientemente chiaro ed esaustivo, concluderei invitando coloro che si occupano di astrologia ad approfondire e a provare a servirsi di questa tecnica, che senz'altro non deluderà le aspettative e che permetterà di rendere un buon servizio a chi si rivolge all'astrologo per risolvere qualche problema importante.

Fine



## DAGLI 'ARCHIVI STORICI'

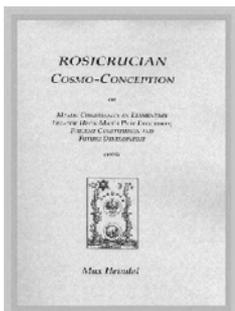
Qui a sinistra riportiamo due immagini che possono essere gradite a chi è desideroso di avere alcune informazioni riguardo la storia del nostro movimento.

In alto troviamo la fotografia del numero 1 della rivista edita da Max Heindel "Rays from the Rose Cross", per molti anni la voce ufficiale dell'Associazione Rosacrociiana.

In basso una delle prime edizioni della "Cosmogonia dei Rosacroce", datata 1920.

La storia non è importante solo da un punto di vista culturale, ma soprattutto perché porta con sé il "segnale" di qualcosa di vivo – al di là dei morti reperti – da cercare di cogliere nella nostra interiorità.

Queste immagini possono perciò ispirarci nella nostra "identità" di Studenti Rosacrociiani di Max Heindel.





# Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



## IL CIELO DI NOVEMBRE 2007

Dall'1 al 7/11	Giove è in quadratura con Urano
2/11	Mercurio riprende il moto <i>Diretto</i> in ♃
8/11	Venere entra in ♃
Dall'8 al 30/11	Giove è in congiunzione con Plutone
10/11	<b>Luna Nuova</b> – alle 00,04 ora italiana, a 17°10' dello ♄. La Luna Nuova di questo mese è in trigono con Urano e in quadratura con Nettuno
11/11	Mercurio entra in ♃
15/11	Marte assume il moto <i>Retrogrado</i> in ♄
22/11	Il Sole entra in ♏ (S.T. 16°04'24"), mentre la Luna è in ♏
24/11	<b>Luna Piena</b> – alle 15,31 ora italiana, a 1°55' dei ♋
24/11	Urano riprende il moto <i>Diretto</i> in ♏
Dal 25 a fine mese	Saturno è opposto ad Urano
Per tutto il mese	Giove è in congiunzione con Plutone



## ♏ - LO SCORPIONE e JOHFRA

di Primo Contro



Quando il Sole transita nel Segno dello Scorpione, dal 24 ottobre al 23 novembre circa, l'autunno vive la sua fase centrale, quella più forte. Scorpione, oltre ad essere un Segno fisso è anche un Segno d'acqua, come vuol significare lo stagno in primo piano e la linea d'acqua che si vede sullo sfondo di questo quadro. L'acqua dello Scorpione è un'acqua di vita nascosta, è un'acqua stagnante, collegata all'idea della morte ma, in armonia con l'eterno ciclo della vita e della rinascita, ogni morte prevede già in sé il manifestarsi di una nuova vita, per questo lo Scorpione è collegato agli organi riproduttori.

Mentre l'acqua del Cancro era un'acqua oceanica, grande per estensione, quella dello Scorpione è un'acqua abissale, profonda e interna. Per questo i nati sotto questo Segno vivono il dramma della passione intima e profonda o degli scopi che a volte sembrano sopraffarli, ma che non possono fare a meno di seguire.

Scorpione, l'8° Segno dello zodiaco, è in relazione con l'8ª Casa dell'oroscopo individuale, settore dedicato alle cause della morte.

Il Segno dello Scorpione può essere rappresentato come uno scorpione, un drago, un serpente o un'aquila. In questa tavola astrologica sono raffigurati tutti e quattro questi simboli ed è anche indicata la via da seguire per giungere alla completa padronanza della forza creatrice e alla sua sublimazione.

È significativo il fatto che lo Scorpione nello zodiaco ha di fronte a sé il Segno del Toro che governa la gola, la laringe e la parola. Il Toro, quindi, rappresenta ciò che viene detto apertamente, mentre lo Scorpione (il Segno opposto) rappresenta ciò che è tenuto segreto. Questo è in accordo col fatto che ogni religione ha un aspetto esteriore, o essoterico, e un aspetto segreto, o esoterico, destinato solo a coloro che sono sufficientemente sviluppati spiritualmente.



*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*



**IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE**

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18

*Chi non può unirsi a noi fisicamente, lo può fare da casa: per lo Spirito la distanza non esiste!*

**DATE PER LA GUARIGIONE – NOVEMBRE 2007 ore 19,30**

**Martedì 6 – Mercoledì 14 – Mercoledì 21 – Martedì 27**

**Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti – NOVEMBRE 2007**

● LUNA NUOVA: **Giovedì 8**

○ LUNA PIENA: **Venerdì 23**

**CLASSI DI ASTROLOGIA SPIRITUALE**

**Corso Base**

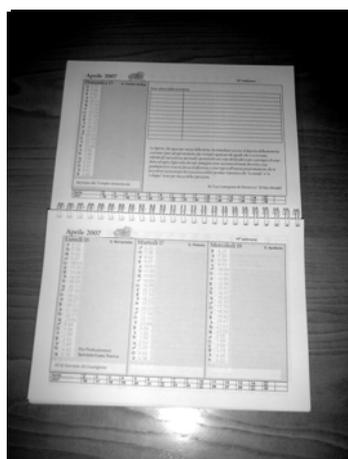


È iniziato il corso base di Astrologia per gli studenti che si sono iscritti. Lo scopo è quello di superare le difficoltà che un corso di questo tipo comporta inevitabilmente se fatto solo per corrispondenza, e di essere perciò propedeutico a quest'ultimo.

Il primo incontro (3 Novembre) si è rivelato molto utile anche per affrontare e risolvere parecchi dubbi che i presenti hanno via via esposto.

Il Goethe Institut del quale eravamo ospiti (e del quale continueremo ad essere ospiti anche per i prossimi 5 incontri) ci ha accolto con molto favore, simpatia e disponibilità, e per questo li ringraziamo.

Il prossimo incontro è previsto per sabato 1 dicembre 2007, alle ore 15,00 (Via dei Borromeo 16 – Padova).



Caro/a Amico/a,  
anche quest'anno 2008 siamo lieti di presentarti e proporti l'Agenda, alla quale abbiamo dato il nome di

**ASTROAGENDA ROSACROCIANA.**

Ogni Studente Rosacrociano dovrebbe usarla. Regalarla inoltre può essere un mezzo per diffondere gli Insegnamenti della Saggia Occidentale e contemporaneamente contribuire alle entrate dell'Associazione.

Le caratteristiche principali sono:

- formato agile e pratico, con rilegatura a spirale metallica;
- 3 giorni della settimana per pagina, con il santo del giorno e il segno zodiacale;
- una frase di Max Heindel riportata dalla "Cosmogonia" ogni settimana;
- le date dei Servizi devozionali;
- le Ore Planetarie di ciascun giorno, con relative istruzioni d'uso;
- ogni mese solare: motto del segno – Gerarchia reggente – parte del corpo umano governata – l'Apostolo in relazione al mese e la meditazione da effettuare nel mese solare. Aspettiamo dunque le tue ordinazioni. **Ogni copia € 10,00.**

**SALDO DI CASSA**

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 31 Ottobre 2007 il saldo di Cassa è di €1623,38**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

**ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA**

*Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto*





# Udite, udite!...

Ritagli di Cronaca



## LA LETTERA DI UN LETTORE AD UN QUOTIDIANO

Trascriviamo dal quotidiano "La Repubblica" del giorno 8 settembre 2007 la seguente lettera di un lettore, perché può essere istruttiva per tutti noi.

Caro Dott. [---], settimane fa leggevo la cronaca di [ ---] sulla sua esperienza in un 'ritiro spirituale' credo in Cina e pensavo a quanto fosse diversa da quella vissuta da me a luglio. Gliela racconto perché sento il bisogno di mettere in guardia chi decide di affidarsi, in buona fede, ad un guru. Avevo conosciuto persone che seguivano con passione una corrente di pensiero legata alle 'energie del cosmo'. Collegarsi all'infinito, alla "Sorgente" universale dovrebbe essere lo scopo di tutti noi, dicevano, invece di adattarsi a vivere esistenze condizionate da sensi di colpa, frustrazioni. Finalità della vacanza sarebbe stata imparare a collegarsi all'energia pura del cosmo. Per me era la prima volta, credo sarà anche l'ultima. Ci guidava un guru considerato persona straordinaria, carismatica, dotata di grandi poteri. Di fatto si

è rivelato un farabutto: plagiava tutti con straordinaria, questa sì, capacità di suggestionarci col pensiero, con la telepatia o non so cosa.

Chi non lo seguiva si sentiva male. È riuscito a far giacere con sé ogni donna del gruppo, ogni notte una diversa, qualificando l'amplesso come strumento di ricongiungimento alla "Sorgente". Lei pensa che le donne fossero tutte deficienti? No, erano davvero plagate, inebetite, le ho visto con i miei occhi, e davvero, mi creda, non so spiegarmi come sia possibile tutto questo. Con la sola energia del pensiero si può davvero tutto, basta conoscerne i meccanismi.

Si finisce prigionieri di esperienze allucinanti che segnano una vita, senza trovare la forza di denunciarle. (Tratto da "REPUBBLICA" – 8 Settembre 2007)

## CHIMERA UOMO-ANIMALE? UNA LOGICA PERVERSA

Comunicato Stampa

Il Comitato Scientifico EQUIVITA esprime la sua profonda disapprovazione per la decisione presa in Inghilterra di procedere con la creazione di chimere uomo-animale ai fini della ricerca.

Una decisione che scavalca ogni limite di logica e di correttezza scientifica prima ancora che di etica (per quanto riguarda quest'ultima, rammentiamo i numerosi accordi internazionali che vietano la produzione di chimere umane).

Una decisione che, come ai tempi dei famosi xenotrapianti – poi miseramente falliti per il rischio di diffusione all'uomo di virus provenienti da altre specie – non tiene conto delle macroscopiche differenze tra specie diverse e della conseguente inutilità di una ricerca fatta su staminali parzialmente originate da animali.

Per non parlare dell'impossibilità di usare tali cellule staminali nell'uomo, dato il rischio ovunque riconosciuto che esse comporterebbero. Un rischio ancora maggiore di quello che ha fatto fallire il tanto glorificato progetto degli xenotrapianti.

Il Comitato Scientifico EQUIVITA condanna una scienza mossa da interessi di mercato e poco rispettosa dei principi etici e scientifici che dovrebbero guidarla.

Ufficio Stampa EQUIVITA - Comunicato del 6/09/2007

<http://www.equivita.org>



# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
di PADOVA  
C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
Proprietario - editore  
Edaldo Zampieri  
Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
del Tribunale di Padova  
**Stampato in proprio**  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 049 616929

Fax 049 616929



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 27 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.